



COMUNE DI NUVOLERA

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 10/06/2025

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM) DEL COMUNE DI NUVOLERA - ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA AI SENSI DELLA DGR N. XII/3668 DEL 16/12/2024 .

L'anno 2025 il giorno dieci del mese di Giugno alle ore 19:15 nella sala consiliare, a seguito di convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Sono presenti alla trattazione dell'argomento i Signori:

X	AGNELLI ANDREA	Sindaco
X	AGNELLI DIEGO	Consigliere
X	FILIPPINI MARCO	Consigliere
X	MANESSI CRISTIANA	Consigliere
X	GRUMI GABRIELLA	Consigliere
X	ZAMBELLI CHIARA	Consigliere
X	BENUZZI CIPRIANO	Consigliere
X	PERUGINI ROMOLO	Consigliere
X	GEROLDI SANTO	Consigliere
X	CARAVAGGI ERIKA	Consigliere
X	MAZZI ILENIA	Consigliere
X	RUMI SIMONE	Consigliere
	METELLI DENIS	Consigliere

Totale presenti: 12

Totale assenti: 1

Assiste all'adunanza Il Segretario Comunale Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott. Andrea Agnelli, assume la presidenza ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su quest'ultimo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM) DEL COMUNE DI NUVOLERA - ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA AI SENSI DELLA DGR N. XII/3668 DEL 16/12/2024 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione del provvedimento da parte del Sindaco, dottor Andrea Agnelli, e uditi gli interventi così come si sono susseguiti e che saranno riportati nella trascrizione della fonoregistrazione della seduta consiliare, che sarà allegata quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione di approvazione dei verbali afferente alla seduta odierna;

DATO ATTO CHE l'art. 89 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ha trasferito alle Regioni la gestione del demanio idrico, in attuazione del processo di decentramento amministrativo di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59, confermando comunque allo Stato la titolarità del demanio idrico; in particolare, sono stati trasferiti a Regioni ed Enti Locali le funzioni relative "ai compiti di polizia idraulica e di pronto intervento di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e al R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669, ivi comprese l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua" e "alla gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative nonché alla determinazione dei canoni di concessione e l'introito dei relativi proventi."; in tal senso sono da intendersi trasferiti anche i compiti di polizia idraulica definiti prima dal R.D. 8 maggio 1904, n. 368 ed oggi dal R.R. 3/2010 in forza della L.R. 31/2008;

PRESO ATTO CHE la Regione Lombardia, in applicazione dell'art. 3 del d.Lgs. 112/1998, con L.R. 1/2000 ha stabilito che:

- ☐ è di competenza regionale l'individuazione delle acque che costituiscono il reticolo idrico principale, sul quale la Regione stessa esercita le funzioni di polizia idraulica;
- ☐ **AI COMUNI SONO TRASFERITE LE FUNZIONI RELATIVE ALL'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI POLIZIA IDRAULICA CONCERNENTI IL RETICOLO MINORE.**

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. X/4229 del 23/10/2015, aggiornata con la D.G.R. 18/12/2017 n. X/7581 e la D.G.R. 16/12/2024 n. XII/3668, con la quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi ai quali i Comuni dovranno attenersi per la ricognizione del reticolo idraulico minore e per l'effettuazione dell'attività di "Polizia idraulica" intesa come attività di controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici;

ATTESO CHE, ai sensi dei provvedimenti soprarichiamati, i Comuni sono tenuti a dotarsi del **Documento di Polizia Idraulica**, redatto in forma digitale, e costituito da:

- ☐ un elaborato tecnico composto da cartografia e da una relazione tecnica nella quale si illustrano le modalità di individuazione, classificazione e salvaguardia dei corsi d'acqua;
- ☐ un elaborato normativo, con l'indicazione delle attività vietate o soggette a concessione o nulla-osta idraulico all'interno delle fasce di rispetto;

PREMESSO CHE il Comune di Nuvolera è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n°1 del 24.04.2012 e pubblicato sul B.U.R.L. n°38 Serie Avvisi e Concorsi Sezione Inserzioni del 19.09.2012, variato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 03.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la prima variante "a tema" al P.G.T. vigente ai sensi dell'art.13 della legge regionale 12/2005 e s.m.i., pubblicata sul B.U.R.L. n°18 Serie Avvisi e Concorsi Sezione Inserzioni del 29.04.2015, il cui

Documento di Piano è stato prorogato con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 20.12.2017;

CONSIDERATO CHE il comune di Nuvolera è già dotato dello Studio per la determinazione del Reticolo Idrico minore – RIM - approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 18.06.2008 ma si rende necessario l'aggiornamento dello stesso per le seguenti motivazioni:

- il recepimento delle modifiche normative succedutesi dal 2004 in poi concernenti ad esempio la disciplina delle attività permesse sui fabbricati esistenti in fascia di rispetto (L.R. 4/2016) o l'ampiezza della fascia di rispetto medesima che viene ripristinata su tutti i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore a 10 metri per lato;
- l'adeguamento a Piani di settore Sovraordinati che presentano riflessi su questa tematica, quali:
 - L'adozione da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Po del Titolo V alle N.T.A. del P.A.I. (deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale del 07.12.2016) di una *“Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) – Integrazione all'Elaborato 7 (Norme di Attuazione)” e “Variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta) – Integrazioni all'elaborato 5 (Norme di Attuazione)” finalizzata al coordinamento – in conformità all'art 7, comma 3 lett. a del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 – tra tali Piani e il “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano” (PGRA) approvato con Deliberazione del 3 marzo 2016;*
 - Entrata in vigore del Regolamento regionale 23 novembre 2017 - n. 7: *“Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)”;*
- il recepimento all'interno della rappresentazione dell'idrografia di alcune rilevanti opere di bonifica eseguite negli ultimi anni, quale lo Scolmatore di Nuvolera;
- la modifica dei tracciati dei corsi d'acqua situati all'interno di ambiti territoriali estrattivi, oggi fortemente alterati o obliterati nell'ambito dell'attività di coltivazione delle cave;
- una generale revisione dell'assetto idrografico del territorio ed il recepimento delle modifiche riscontrate sulla rete (con riferimento non solo ai corsi d'acqua sui quali all'interno del presente Documento si è individuata una tutela, ma alla rete nel suo complesso) rispetto al quadro conoscitivo alla base del Documento originario.

RILEVATO CHE ai sensi della D.G.R. 16/12/2024 n. XII/3668, il reticolo idrico ricadente nel territorio comunale è costituito dalle:

- aste idriche appartenenti al reticolo idrico principale (ex Allegati “A” e “B” alla D.G.R. 16.12.2024 n. XII/3668);
- aste idriche di bonifica ed irrigazione (Allegato “C” alla D.G.R. 16.12.2024 n. XII/3668): all'interno del territorio comunale di Nuvolera è operativo e gestisce la quasi totalità delle aste irrigue che innervano il territorio il Consorzio di Bonifica “Chiese”;
- aste idriche appartenenti al reticolo idrico minore (che comprende tutte le acque superficiali, ad esclusione delle acque piovane non ancora convogliate in un corso d'acqua, delle acque già individuate nel reticolo idrico principale (Allegati “A” e “B” alla D.G.R. 16.12.2024 n. XII/3668), nel reticolo idrico di bonifica ed irrigazione (Allegato “C” alla D.G.R. 16.12.2024 n. XII/3668) e nel reticolo privato;
- aste idriche private in concessione ex R.D. 1775/1933, con particolare riferimento alla Seriola Desa e alle aste da essa derivate.

CONSIDERATO CHE:

- appartengono al **reticolo idrico principale** i corsi d'acqua di cui agli Allegati “A” e “B” della DGR 16/12/2024 n. XII/3668, rappresentati con apposito segno grafico nell'elaborato cartografico;

- all'interno del territorio comunale di Nuvolera sono presenti i seguenti corsi d'acqua appartenenti al reticolo principale:
 - **IL RIO RUDONE**, riportato all'interno del citato Allegato "A" (corsi d'acqua per i quali l'esercizio delle attività di polizia idraulica compete alla Regione Lombardia) con il numero d'ordine BS075;
 - **IL RIO GIAVA**, riportato all'interno del citato Allegato "A" (corsi d'acqua per i quali l'esercizio delle attività di polizia idraulica compete alla Regione Lombardia) con il numero d'ordine BS076.

CONSIDERATO CHE:

- appartengono al **reticolo idrico di bonifica** i corsi d'acqua di cui all'allegato C della DGR 16/12/2024 n. XII/3668, per i quali l'esercizio delle attività di polizia idraulica compete ai Consorzi di Bonifica sulla base dei principi del Regolamento Regionale di Polizia Idraulica (R.R. n. 3 del 8.02.2010), rappresentati con apposito segno grafico nell'elaborato cartografico;
- nel Comune di Nuvolera una predominante parte delle aste idriche che innervano il territorio di pianura è costituita dalle aste idriche gestite dal Consorzio di Bonifica territorialmente competente, ovvero il Consorzio "Chiese".

CONSIDERATO CHE appartengono al **reticolo idrico minore** tutte le acque superficiali, ad esclusione delle acque piovane non ancora convogliate in un corso d'acqua, delle acque già individuate nel reticolo idrico principale (Allegati "A" e "B" alla D.G.R. 16.12.2024 n. XII/3668), nel reticolo idrico di bonifica ed irrigazione (Allegato "C" alla D.G.R. 16.12.2024 n. XII/3668) e nel reticolo privato; l'esercizio delle attività di polizia idraulica sul reticolo idrico minore compete ai Comuni che le svolgono sulla scorta dei criteri dettati dall'Allegato "D" alla D.G.R. 16.12.2024 n. XII/3668 ed in base al regolamento redatto in conformità alle linee guida dettate dall'allegato "E" alla stessa D.G.R.;

CONSIDERATO CHE:

- nel **reticolo idrico privato** secondo la definizione introdotta per la prima volta dalla D.G.R. n. IX/4287 e confermato dalle successive norme di aggiornamento fino alla attualmente vigente D.G.R. 16.12.2024 n. XII/3668, ricadono le rimanenti aste idriche presenti sul territorio comunale; trattasi principalmente di canali privati che sono generalmente quelli per la derivazione in concessione di acqua pubblica e per l'irrigazione dei comprensori agricoli, riconducibile alla rete di canali dei Consorzi Irrigui privati, opportunamente decurtata di tutti i tratti demaniali, a tutti gli effetti annoverabili in seno al reticolo idrico minore comunale;
- all'interno del territorio comunale di Nuvolera sono presenti corsi d'acqua diversi corsi d'acqua classificabili come Reticolo Privato, con particolare riferimento alle aste idriche facenti parti del comprensorio irriguo della **SERIOLA DESA**, il cui Gestore (il Consorzio di Miglioramento Fondiario omonimo) ha presentato ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche n. 109/02 contro l'attribuzione delle proprie aste idriche al reticolo minore o al reticolo di bonifica, ottenendone lo stralcio con sentenza T.S.A.P. 23.06.2004 n. 91.

CONSIDERATO CHE con determinazione n. 380 del 23/11/2021 della Responsabile dell'Ufficio unico intercomunale - Mazzano Nuvolera Nuvolento - Edilizia privata ed Urbanistica e del S.U.A.P è stato affidato al raggruppamento temporaneo tra professionisti costituito tra la dott.ssa Geologa Laura Ziliani, con studio a Brescia in via T. Olivelli 5, il Dott. Geol. Gianantonio Quassoli, con studio in via Pascoli 17 a Villanuova sul Clisi (BS), e l'Ing. Antonio Di Pasquale, con studio in via Belpietro 15, 25014 a Castenedolo (BS), l'incarico per la redazione di tutti gli elaborati tecnici richiesti dalla normativa in materia idraulica, sia per la redazione di quanto specificamente richiesto per il Reticolo Idrico Minore che per la redazione di un elaborato di carattere generale che

riassumano l'individuazione di tutti i corsi d'acqua e quindi anche di quelli di interesse regionale, di interesse consortile, nonché privati, stabilendo la normativa che indichi le attività consentite e quelle vietate all'interno delle fasce di rispetto, le attività eventualmente soggette a concessione o nulla osta o comunque ad autorizzazione all'interno delle fasce di rispetto dei suddetti corsi;

VISTI gli elaborati prodotti dai tecnici incaricati e depositati al prot. 2935 del 17/03/2025 costituiti da:

- ☐ Relazione Tecnica e dai relativi allegati nel testo:
 - elenco dei corsi d'acqua censiti (Allegato 1 alla Relazione Descrittiva);
- ☐ Regolamento dell'attività di Polizia Idraulica e dal relativo allegato nel testo:
 - modalità di misura in sito delle fasce di rispetto (Allegato 1 al Regolamento);
- ☐ Asseverazione;
- ☐ Allegati cartografici:
 - Tavola 1 Nord: "Carta delle aste idriche presenti all'interno del territorio comunale - Tavola Nord", in scala 1:5.000;
 - Tavola 1 Sud: "Carta delle aste idriche presenti all'interno del territorio comunale - Tavola Sud", in scala 1:5.000;
 - Tavola 2 Nord: "Individuazione dello schema organizzativo della rete idrografica sul territorio in riferimento ai cavi principali della rete di drenaggio - Tavola Nord", in scala 1:5.000;
 - Tavola 2 Sud: "Individuazione dello schema organizzativo della rete idrografica sul territorio in riferimento ai cavi principali della rete di drenaggio - Tavola Nord", in scala 1:5.000;
 - Tavola 3 Nord: "Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto, competenza e tutela - Tavola Nord", in scala 1:5.000;
 - Tavola 3 Sud: "Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto, competenza e tutela - Tavola Sud", in scala 1:5.000;
 - Tavola 4 Nord: "Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto, competenza e tutela, con sovrapposizione ai piani sovraordinati (PGRA e PAI) - Tavola Nord", in scala 1:5.000;
 - Tavola 4 Sud: "Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto, competenza e tutela, con sovrapposizione ai piani sovraordinati (PGRA e PAI) - Tavola Sud", in scala 1:5.000;
 - Tavola 5 Nord: "Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto, competenza e tutela. Sovrapposizione P.G.T.- Tavola Nord", in scala 1:5.000;
 - Tavola 5 Sud: "Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce, competenza di rispetto e tutela. Sovrapposizione P.G.T.- Tavola Sud", in scala 1:5.000;

ATTESO CHE le norme del Regolamento disciplinano gli interventi riguardanti la gestione e la trasformazione del reticolo idrico del territorio comunale e delle relative fasce di rispetto, al fine di perseguire la salvaguardia degli equilibri idrogeologici ed ambientali e la protezione dai rischi naturali o che conseguono alle sue modifiche e trasformazioni;

RILEVATO CHE mediante il Documento si intende:

- ☐ conseguire un quadro conoscitivo del reticolo idrico principale e minore, comprensivo di informazioni tecnico-operative e cartografiche della ubicazione topografica della rete e dei rapporti con l'urbanizzato;
- ☐ fornire utile supporto alla pianificazione urbanistica con l'individuazione delle fasce di rispetto del reticolo idrico principale e minore, delle fasce di competenza dei Consorzi di Bonifica (ove presenti) e delle eventuali fasce di tutela individuate su aste idriche private

aste idriche di importanza idraulica, paesistica o ambientale e della disciplina delle attività all'interno consentite;

- ☐ definire competenze nella pianificazione e realizzazione degli interventi di manutenzione per la salvaguardia idraulica e idrogeologica del territorio comunale;
- ☐ coordinare le attività dei soggetti istituzionali con la realtà dei Consorzi irrigui privatistici;
- ☐ individuare i soggetti competenti all'intervento in situazioni di esercizio anomalo del reticolo idrografico oltre che fornire utili informazioni per intervenire in situazioni di emergenza idraulica – idrologica.

PRESO ATTO CHE:

- ☐ in base alla D.G.R. 1504/2023 “*Aggiornamento dei criteri attuativi Modalità di pianificazione comunale*” il **Documento di polizia idraulica**, atto predisposto in recepimento di norme sovraordinate, è da considerarsi a tutti gli effetti atto prevalente rispetto agli altri atti del PGT ed in tal senso è obbligatorio recepirne i contenuti nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole;
- ☐ il documento polizia idraulica deve essere sottoposto al parere tecnico vincolante di Regione Lombardia – UTR Brescia.

RITENUTO quindi di procedere per l'approvazione del Documento di Polizia Idraulica nel seguente modo:

- adozione da parte del Consiglio Comunale con contestuale trasmissione del documento di polizia idraulica a Regione Lombardia – UTR Brescia per l'espressione del parere tecnico vincolante;
- trasmissione al Consorzio di Bonifica Chiese;
- deposito degli atti e pubblicazione per 30 giorni a libera visione al fine della presentazione da parte dei soggetti interessati di osservazioni nei successivi 30 giorni;
- controdeduzione alle osservazioni pervenute e definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- deposito e pubblicazione degli atti approvati ai fini dell'efficacia degli stessi;

Il procedimento configurato garantisce trasparenza al processo e offre alla cittadinanza la possibilità di formulare le proprie osservazioni e di vederle eventualmente recepite in un procedimento il cui arco temporale è definito e relativamente breve;

RITENUTO, tutto ciò premesso e specificato, di procedere all'adozione dell'allegato **DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA**, al fine di regolamentare l'attività di polizia idraulica sul territorio comunale;

VISTI:

- ☐ L.R. 05.01.2000 n. 1;
- ☐ L.R. 16.06.2003 n. 7;
- ☐ D.G.R. 30.11.2005 n. 8/1239;
- ☐ L.R. 05.12.2008 n. 31;
- ☐ R.R. 08.02.2010 n. 3;
- ☐ L.R. 15.03.2016 n. 4;
- ☐ R.R. 23.11.2017 n. 7 come modificato dal R.R. 19.04.2019 n. 8;
- ☐ D.G.R. n. XII/3668 del 16/12/2024.

RICHIAMATI:

- ☐ il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28.10.2015 e s.m.i.;
- ☐ la deliberazione del Consiglio comunale n. 07 del 29.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio economico-finanziario 2024;

- ☐ la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, ai sensi dell'articolo 170 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Sezione Strategica 2025-2029. Sezione Operativa 2025/2027);
- ☐ la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e i relativi documenti programmatici allegati;
- ☐ la deliberazione della Giunta comunale n. 03 in data 14/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario triennio 2025/2027;
- ☐ la deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 04/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 -2027;
- ☐ l'art. 107 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267;
- ☐ il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- ☐ la legge n. 241 del 07/08/1990.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'Ufficio unico intercomunale - Mazzano, Nuvolera e Nuvolento - Edilizia privata, Urbanistica e S.U.A.P, arch. Giuliana Pelizzari, ai sensi dell'art. 49 - I comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile dell'Ufficio unico intercomunale per i Servizi Economico-Finanziari dei Comuni di Mazzano, Nuvolera e Nuvolento, dott. Enrico Andrea Onofrio, ai sensi dell'art. 49 - I comma - del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e degli artt. 56-57 del regolamento di contabilità;

CON voti favorevoli n.12, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. *DI RICHIAMARE* le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. *DI ADOTTARE* l'aggiornamento del documento di Polizia idraulica ai sensi della DGR n. XII/3668 del 16/12/2024 del comune di Nuvolera, costituito dai seguenti elaborati:
 - ☐ Relazione Tecnica e dai relativi allegati nel testo:
 - ☐ elenco dei corsi d'acqua censiti (Allegato 1 alla Relazione Descrittiva);
 - ☐ Regolamento dell'attività di Polizia Idraulica e dal relativo allegato nel testo:
 - ☐ modalità di misura in sito delle fasce di rispetto (Allegato 1 al Regolamento);
 - ☐ Asseverazione;
 - ☐ Allegati cartografici:
 - ☐ Tavola 1 Nord: "Carta delle aste idriche presenti all'interno del territorio comunale - Tavola Nord", in scala 1:5.000;
 - ☐ Tavola 1 Sud: "Carta delle aste idriche presenti all'interno del territorio comunale - Tavola Sud", in scala 1:5.000;
 - ☐ Tavola 2 Nord: "Individuazione dello schema organizzativo della rete idrografica sul territorio in riferimento ai cavi principali della rete di drenaggio - Tavola Nord", in scala 1:5.000;
 - ☐ Tavola 2 Sud: "Individuazione dello schema organizzativo della rete idrografica sul territorio in riferimento ai cavi principali della rete di drenaggio - Tavola Nord", in scala 1:5.000;

- ☐ Tavola 3 Nord: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto, competenza e tutela - Tavola Nord”, in scala 1:5.000;
 - ☐ Tavola 3 Sud: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto, competenza e tutela - Tavola Sud”, in scala 1:5.000;
 - ☐ Tavola 4 Nord: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto, competenza e tutela, con sovrapposizione ai piani sovraordinati (PGRA e PAI) - Tavola Nord”, in scala 1:5.000;
 - ☐ Tavola 4 Sud: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto, competenza e tutela, con sovrapposizione ai piani sovraordinati (PGRA e PAI) - Tavola Sud”, in scala 1:5.000;
 - ☐ Tavola 5 Nord: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce di rispetto, competenza e tutela. Sovrapposizione P.G.T.- Tavola Nord”, in scala 1:5.000;
 - ☐ Tavola 5 Sud: “Carta del reticolo idrografico, delle altre aste assoggettate a tutela e delle relative fasce, competenza di rispetto e tutela. Sovrapposizione P.G.T.- Tavola Sud”, in scala 1:5.000.
3. *DI TRASMETTERE* il Documento di Polizia idraulica a:
 - ☐ Consorzio di Bonifica Chiese ai fini dell’acquisizione della “verifica di coerenza” con il reticolo di bonifica;
 - ☐ Regione Lombardia – UTR Brescia per l’espressione del parere tecnico vincolante.
 4. *DI PROVVEDERE* ai sensi dell’art. 13, comma 4, LR 12/2005 e s.m.i. al deposito degli atti presso la Segreteria Comunale ed alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale per un periodo di trenta giorni, al fine della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni.
 5. *DI DARE ADEGUATA* pubblicità del predetto deposito e pubblicazione secondo le indicazioni di legge.
 6. *DI DARE ATTO CHE* la responsabile del presente procedimento è l’Arch. Giuliana Pelizzari, responsabile dell’Ufficio unico intercomunale - Mazzano Nuvolera Nuvolento - Edilizia privata ed Urbanistica e del S.U.A.P. e che la stessa ha dichiarato di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6/bis della Legge 241/90 e s.m.i.
 7. *DI DARE MANDATO* alla Responsabile del procedimento di procedere all’espletamento degli atti conseguenti fra i quali la pubblicazione ai sensi dell’art. 39, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. sul sito istituzionale dell’ente nella sezione Amministrazione trasparente.
 8. *DI DARE* inoltre *ATTO*, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall’ultimo di pubblicazione all’Albo pretorio, in alternativa, o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello stato.

INOLTRE, stante l’urgenza di provvedere con sollecitudine ai fini del rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n.12, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Andrea Agnelli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro